

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNUALI PROFESSIONISTI ANNO SPORTIVO 2020/2021

Deliberate dal Consiglio Federale del 26 giugno 2020

Aggiornate al Consiglio Federale del 26 giugno 2020

Versione: 1.0

Aggiornate: 26 giugno 2020

Pubblicate: 3 luglio 2020

STRALCIO COMUNICATO UFFICIALE N. 628 DEL 26 giugno 2020

Consiglio federale n. 10 – Roma, 26 giugno 2020

DELIBERA N. 471/2020

Il Consiglio federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

visto l'articolo 2 comma 1 del Regolamento Esecutivo Gare con cui si stabilisce che entro il 31 maggio di ciascun anno sportivo il Consiglio federale emana le "Disposizioni Organizzative Annuali" con cui si disciplinano i Campionati federali;

vista la delibera n.42/2020, assunta dal Consiglio federale in data 25 maggio 2020, con la quale è stato stabilito che i testi delle Disposizioni Organizzative Annuali a.s.2020/2021 possano essere approvati anche successivamente al termine del 31 maggio previsto dell'articolo 2 del Regolamento Esecutivo Gare ma comunque entro e non oltre il prossimo 30 giugno;

ravvisata la necessità di emanare le Disposizioni Organizzative Annuali relative all'anno sportivo 2020/2021 riguardanti le norme di tesseramenti di tutti i Campionati federali;

precisato che le Disposizioni Organizzative Annuali, per l'anno sportivo 2020/2021, integrano i Regolamenti federali vigenti, prevalendo sugli stessi anche in caso di parziale o totale non corrispondenza;

acquisito il parere favorevole della Lega Basket Serie A;

ritenuto il testo proposto meritevoli di accoglimento;

DELIBERA

di emanare le Disposizioni Organizzative Annuali del Settore professionistico a.s. 2020/2021, così come contenute e redatte nella pubblicazione allegata che forma parte integrante della presente delibera.

Roma, 26 giugno 2020

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Maurizio Berteà

IL PRESIDENTE

F.to Giovanni Petrucci

Sommario

CAPITOLO I SOCIETA'	5
Precisazione	5
Riferimenti Normativi Abbinamento	5
Abbinamento Temporaneo	5
Trasferimento di Sede.....	6
Comunicazioni federali	7
Termini per le Società	7
CAPITOLO II Disposizioni Campionato e Obblighi Giovanili	8
Partecipazione all'attività giovanile.....	8
Termini e obblighi	8
Capitolo III Iscrizione a Referto.....	9
Le Formule	9
Formula del "5+5"	9
Formula del "6+6"	10
Capitolo IV Atleti con contratto a referto.....	11
Regola dei "18"	11
Capitolo V Premialità minutaggio italiani	12
Totale della premialità.....	12
Minutaggio Under 26.....	12
Minutaggio Under 23.....	12
Retrocessione o Esclusione.....	12
Capitolo VI Ranking.....	14
Capitolo VII Visti Lavoro Subordinato Sport	15
Quote	15
Regola delle "5 gare"	15
Normativa	15
Quote per Società partecipanti a competizioni internazionali (Coppe)	16
Capitolo VIII Formazione Italiana.....	18
Definizione	18
Capitolo IX Termini Tesseramento Atleti.....	19
Tesseramento Campionato (con Contratto).....	19
Tesseramento Supercoppa del "Cinquantenario" (con Contratto).....	19
Tesseramento Coppa Italia (con Contratto)	20
Tesseramento Giovani di Serie (senza contratto).....	20

Federazione Italiana Pallacanestro

Passaggio di categoria da Regionale a Nazionale	20
Abilitazione da Nazionale a Regionale.....	20
Capitolo X Prestito Tecnico e Doppio Utilizzo Tecnico	21
Normativa	21
Capitolo XI Tesseramento per le Competizioni Europee	22
Documentazione.....	22
Termini per la FIBA.....	22
Procedure Arbitrali attive o BAT	23
Capitolo XII Trasferimenti internazionali	24
Normativa	24
Capitolo XIII Dirigenti Medici e Massofisioterapisti	25
Rinnovo FIPonline	25
Nuovo Tesseramento.....	25
Il Dirigente Formato.....	26
Capitolo XIV Tesserati Comitato Nazionale Allenatori.....	28
Tesseramento Gare.....	28
Tesseramento Gare in “esclusiva”	28
Tesseramento Gare non in “esclusiva”	29
Tesseramento allenatori extracomunitari	29
Allievo Allenatore	30
Responsabile Settore Giovanile	30
Capitolo XV Norme “Speciali”	32
Normativa Società Satellite	32
Arbitro Stand By.....	32
Idoneità Campi.....	32
Competenza Organizzativa e Disciplinare - Designazione Arbitri e Ufficiali di Campo.....	33
Disposizioni Sanitarie.....	33

CAPITOLO I

SOCIETA'

Precisazione

- 1 Preso atto di quanto deciso dall'Assemblea LBA del 1° ottobre 2019, si precisa che:

Le eventuali Società rinunciarie o escluse durante la stagione sportiva dal Campionato di Serie A saranno considerate nel novero delle Società retrocesse indipendentemente dal numero delle retrocessioni previste annualmente dalla rispettiva formula dei Campionati.

Restano fermi i provvedimenti sanzionatori a carico delle Società rinunciarie o escluse previsti dalle vigenti norme federali.

Riferimenti Normativi Abbinamento

- 2 La disciplina dell'abbinamento è regolata dagli articoli **185** a **188** del Regolamento Organico.
- 3 In aggiunta ai richiamati articoli del R.O., il Consiglio federale, le Società partecipanti al Campionato di Serie A possono:
- a) utilizzare uno spazio del tabellone per apporre il logo della LBA ed uno spazio a disposizione della società per i marchi commerciali fermo restando che deve essere sempre garantita la visibilità del logo federale;
 - b) aumentare i marchi sulla divisa di gioco: 4 sulla maglia (2 fronte e 2 retro) ed un marchio in più sui pantaloncini; dimensioni massime pari a cinquanta centimetri quadrati e main sponsor dimensioni illimitate fermo restando che la divisa di gioco deve essere sottoposta preventivamente al vaglio del Settore Agonistico;
 - c) utilizzare l'area di gioco per apporre gli sponsor commerciali della Società in armonia con i regolamenti FIBA.
- 4 La concessione dei nuovi spazi per l'apposizione degli sponsor non saranno soggetti ad ulteriori contributi.

Abbinamento Temporaneo

- 5 E' possibile contrarre un abbinamento temporaneo in occasione di gare ufficiali non di Campionato:
- a) Coppa Italia
 - b) Supercoppa
- 6 In questo caso si deve procedere alla compilazione manuale del modello **A-ABU** ed inviarlo via mail ad **affiliazioni@fip.it**.

Trasferimento di Sede

- 7 Solo le Società affiliate alla FIP, aderenti alla Lega di Basket Serie A e ammesse al Campionato di Serie A possono usufruire del trasferimento di attività.
- 8 Le Società di cui sopra possono presentare richiesta al Presidente della Lega Basket di Serie A per ottenere il trasferimento di attività, entro il termine previsto nelle Disposizioni Organizzative Annuali, nei seguenti casi:
- a) mancanza di un adeguato impianto di gioco;
 - b) per poter svolgere azione promozionale.
- 9 La Società interessata dovrà presentare la seguente documentazione:
- a) istanza alla Lega Basket di Serie A entro il termine stabilito annualmente;
 - b) verbale di Assemblea dei Soci che attesti la richiesta di trasferimento;
 - c) dichiarazione del soggetto, ente proprietario o gestore dell'impianto che ne attesti la disponibilità per la stagione sportiva;
 - d) certificazione rilasciata dal Sindaco o dall'ufficio comunale competente attestante la capienza e l'agibilità dell'impianto di gioco in conformità alle vigenti norme di legge;
 - e) rispetto di obblighi e parametri previsti dai regolamenti e dalle delibere di Lega Basket di Serie A e Federazione Italiana Pallacanestro;
 - f) ogni altra documentazione utile.
- 10 Il Presidente della Lega Basket di Serie A, verificata la documentazione prodotta ed accertata la regolarità, autorizza il trasferimento di attività dando contemporaneamente comunicazione scritta alla Federazione Italiana Pallacanestro per la relativa ratifica e alle altre Affiliate.
- 11 In caso di diniego della autorizzazione la Società può chiedere il riesame dell'istanza, entro 5 giorni dalla comunicazione, all'Assemblea delle Associate. La decisione dell'Assemblea è inappellabile.
- 12 La documentazione finale sarà trasmessa alla Federazione Italiana Pallacanestro per la ratifica.
- 13 Per **mancanza di un adeguato impianto di gioco** si intende la non presenza, sul territorio comunale sede della Società, di un impianto con le caratteristiche previste dai regolamenti della Federazione Italiana Pallacanestro e della Lega Basket di Serie A.
- 14 La Società, ove non disponesse di un impianto sportivo idoneo nel Comune in cui ha sede, é autorizzata a svolgere l'attività in un impianto sportivo idoneo ubicato in altro Comune.
- 15 Al termine del Campionato, entro le date stabilite annualmente nelle Disposizioni Organizzative Annuali, la Società ha la facoltà di richiedere alla Federazione Italiana Pallacanestro il trasferimento di sede e il cambio di denominazione sociale.

- 16 Salvo deroga, non può essere considerato nella disponibilità di una Società un impianto sportivo utilizzato da altra Società professionistica.
- 17 Per **azione promozionale da svolgere in altre realtà nazionali** si intendono tutte quelle iniziative poste in essere dalla Società richiedente al fine di promuovere la pallacanestro.
- 18 Per realtà nazionali si intendono principalmente le città capoluogo di regione o di provincia.
- 19 La Lega Basket di Serie A si riserva di valutare altre richieste che siano meritevoli di attenzione e di interesse per il movimento cestistico.

Comunicazioni federali

- 20 Tutte le comunicazioni verso gli Uffici federali, devono avvenire esclusivamente attraverso la casella SPES. Si rinvia al Regolamento di Giustizia per gli obblighi di comunicazioni a mezzo posta elettronica certificata.

Termini per le Società

- 21 **Fusione:** entro e non oltre **martedì 18 agosto 2020**.
- 22 **Cambio di Denominazione Sociale:** non ha scadenza.
- 23 **Trasferimento di Sede:** entro e non oltre **venerdì 31 luglio 2019**.
- 24 **Società Satellite:** entro e non oltre **giovedì 1° ottobre 2020**
- 25 **Abbinamento:** la pratica di abbinamento deve essere perfezionata prima dell'inizio della gara in cui si intende utilizzare il marchio di abbinamento.

CAPITOLO II

Disposizioni Campionato e Obblighi Giovanili

Partecipazione all'attività giovanile

- 26 Fermo restando quanto disposto dalla normativa che segue, la **FIP effettuerà una verifica delle iscrizioni ai Campionati Giovanili obbligatori** previsti dalle Disposizioni Organizzative Annuali prima dell'inizio delle seconde fasi dei Campionati, al fine di adottare provvedimenti per le Società inadempienti escludendole da eventuali partecipazioni ai play off o play out.
- 27 Le Società che non hanno preso parte ai Campionati giovanili o che hanno disputato meno di otto gare per ogni singolo Campionato, potranno iscriversi, nella stagione sportiva successiva, ai soli Campionati a libera partecipazione; le Società che non hanno portato a termine i Campionati giovanili, ma che hanno disputato almeno otto gare, per ogni singolo Campionato giovanile, verranno penalizzate, in relazione alla classifica acquisita, come di seguito riportato:
- a) se promosse rimarranno nel Campionato appena concluso;
 - b) se retrocesse verranno retrocesse al Campionato ancora inferiore;
 - c) in tutti gli altri casi retrocederanno al Campionato inferiore.
- 28 L'obbligo dei Campionati Giovanili va rispettato partecipando ai Campionati di riferimento del rispettivo settore maschile o femminile.
- 29 Entro **venerdì 28 maggio 2021** i Comitati Regionali devono inviare apposita dichiarazione al Settore Agonistico circa l'adempimento o meno degli obblighi di partecipazione all'attività giovanile da parte delle Società Nazionali della loro Regione.
- 30 Le Società professionistiche devono adempiere agli obblighi di partecipazione all'attività giovanile **senza l'intervento della propria Società Satellite**.

Termini e obblighi

- 31 **Iscrizione:** entro il termine di pagamento della 1^a rata – vedi C.U. Contributi.
- 32 **Periodo svolgimento:** da **lunedì 28 settembre 2020** a **mercoledì 30 giugno 2021**.
- 33 **Obblighi Campionati Giovanili:** **4 Under** di diversa categoria di cui **3 d'eccellenza**.

Capitolo III

Iscrizione a Referto

Le Formule

34 Le Società partecipanti al campionato di Serie A possono scegliere le seguenti due (2) formule:

- a) **Formula del 5+5**
- b) **Formula del 6+6**

Formula del "5+5"

35 La Società che sceglie di utilizzare la formula del **5+5** può:

- a) schierare in campo massimo **5 atleti** non formati cc.dd. **N.F.**;
- b) schierare in campo minimo **5 atleti** di formazione italiana cc.dd. **F.I.**

36 Ciascuna Società può schierare nella quota degli atleti di formazione italiana al massimo un atleta anche non formato che alla data di approvazione della delibera n.451/2012 (14 aprile 2012) avesse cittadinanza italiana e fosse stato tesserato in Italia per un Campionato professionistico.

37 Ogni Società può iscrivere a referto un numero maggiore di atleti di formazione italiana, fino ad un massimo di 12.

38 E' anche possibile l'iscrizione in lista N dell'**11°** e del **12°** atleta, purchè:

- a) siano di **categoria Giovanile** (nati **2001** e seguenti);
- b) siano **eleggibili** per la Nazionale italiana;
- c) abbiano preso parte ad almeno **due anni** ai Campionati italiani **di attività giovanile**;
- d) abbiano ancora la possibilità di completare il ciclo della formazione.

39 La Società che non iscriverà a referto il numero minimo previsto di atleti di formazione italiana sarà sanzionata con un'ammenda di € 50.000,00 per ogni atleta di formazione italiana mancante e la gara verrà omologata per 0-20 a sfavore della Società in difetto o con l'eventuale miglior risultato conseguito sul campo dalla squadra avversaria.

40 Il numero minimo di **contratti da depositare** è **10**, di cui minimo **5** devono essere stipulati con atleti di formazione italiana; rientra in questo numero l'atleta di cittadinanza italiana non formato di cui al punto 35.

41 La Società che non rispetti le quote minime di contratti depositati sarà sanzionata con un'ammenda di € 50.000,00 per ogni contratto mancante per ogni partita.

42 Il controllo sul deposito dei contratti è demandato alla Lega Basket di Serie A.

Formula del "6+6"

- 43 La Società che sceglie di utilizzare la formula del **6+6** può:
- a) schierare in campo massimo **6 atleti** non formati cc.dd. **N.F.**;
 - b) schierare in campo minimo **6 atleti** di formazione italiana cc.dd. **F.I.**
- 44 Ciascuna Società può schierare nella quota degli atleti di formazione italiana al massimo un atleta anche non formato che alla data di approvazione della delibera n.451/2012 (14 aprile 2012) avesse cittadinanza italiana e fosse stato tesserato in Italia per un Campionato professionistico.
- 45 La Società che non iscriverà a referto il numero minimo previsto di atleti di formazione italiana sarà sanzionata con un'ammenda di euro € 50.000,00 per ogni atleta di formazione italiana mancante e la gara verrà omologata per 0-20 a sfavore della Società in difetto o con l'eventuale miglior risultato conseguito sul campo dalla squadra avversaria.
- 46 Il numero minimo di **contratti da depositare** è **12**, di cui minimo **6** devono essere stipulati con atleti di formazione italiana; rientra in questo numero l'atleta di cittadinanza italiana non formato di cui al punto 43.
- 47 La Società che non rispetti le quote minime di contratti depositati sarà sanzionata con un'ammenda di euro € 50.000,00 per ogni contratto mancante per ogni partita.
- 48 Il controllo sul deposito dei contratti è demandato alla Lega Basket di Serie A.

Capitolo IV

Atleti con contratto a referto

Regola dei "18"

- 49 Ogni Società non potrà iscrivere a referto per il **Campionato**, la **Coppa Italia** e la **Supercoppa** più di n.18 atleti con contratto professionistico. Non concorrono al raggiungimento di tale limite i cc.dd. giovani di serie (art.1 R.E. sett. prof.) e gli atleti Under 20 muniti di contratto professionistico; ove raggiunto il tetto massimo di n.18 atleti iscritti a referto per le gare di Campionato, di Coppa Italia o Supercoppa, anche in caso di infortuni, la Società non potrà più iscrivere a referto alcun nuovo atleta, fatta eccezione per i cc.dd. giovani di serie e gli atleti Under 20 muniti di contratto professionistico.

Capitolo V

Premialità minutaggio italiani

Totale della premialità

50 Il totale della premialità è di € 500.000,00, e sarà suddiviso in due modalità.

Minutaggio Under 26

51 Premio di € 250.000,00 per le Società che optano esclusivamente per il 5+5 per tutta la stagione sportiva (compreso i play off) che avranno ottenuto la migliore percentuale di utilizzo degli atleti di cittadinanza e formazione italiana Under 26 (il calcolo di tale percentuale verrà effettuato dividendo i minuti giocati da tali atleti di cittadinanza e formazione italiana per i minuti complessivi al termine della ventisettesima giornata di campionato).

52 Rientrano nel conteggio dei minuti, anche le gare omologate 0-20 o annullate ma disputate per intero.

Minutaggio Under 23

53 Premio di € 250.000,00 per le Società (sia quelle che optano per il 6+6 sia quelle che optano per il 5+5) che avranno ottenuto la migliore percentuale di utilizzo degli atleti di cittadinanza e formazione italiana Under 23 (il calcolo di tale percentuale verrà effettuato dividendo i minuti giocati da tali atleti di cittadinanza e formazione italiana per i minuti complessivi al termine della ventisettesima giornata di campionato). I minutaggi degli atleti under 21 sono moltiplicati per 2. I minutaggi degli atleti Under 23 che sono stati tesserati almeno due stagioni utili al completamento della formazione per la propria Società, sono moltiplicati per 3. I moltiplicatori non possono essere cumulabili e si considera il valore più alto.

54 Rientrano nel conteggio dei minuti, anche le gare omologate 0-20 o annullate ma disputate per intero.

Retrocessione o Esclusione

55 La Società retrocessa al termine della stagione non ha diritto al premio per il minutaggio Under 26 ma mantiene il diritto al riconoscimento del premio per il minutaggio Under 23.

56 La Società esclusa al termine della stagione non ha diritto ai premi.

Suddivisione premio Under 26

57 Il premio per il minutaggio degli Under 26 sarà così suddiviso:

Classifica	% del premio
1^a Classificata	35%
2^a Classificata	25%
3^a Classificata	15%
4^a Classificata	15%
5^a Classificata	10%

Tabella 1 Suddivisione premialità Under 26

58 Il premio non verrà riconosciuto a chi cambierà la formula del 5+5 in qualsiasi momento della stagione inclusi i play off.

Suddivisione premio Under 23

59 Il premio per il minutaggio degli Under 23 sarà così suddiviso:

Classifica	% del premio
1^a Classificata	35%
2^a Classificata	25%
3^a Classificata	15%
4^a Classificata	15%
5^a Classificata	10%

Tabella 2 Suddivisione premialità Under 23

Capitolo VI

Ranking

Argomento in discussione

Capitolo VII

Visti Lavoro Subordinato Sport

Quote

- 60 Nella stagione **2020/2021** le Società di Serie A che utilizzano la formula di iscrizione a referto del **5+5** potranno usufruire di massimo **6 visti** a disposizione.
- 61 Nella stagione **2020-2021** le Società che utilizzano la formula del **6+6** potranno usufruire di massimo **7 visti** a disposizione.

Regola delle "5 gare"

- 62 Il Tesseramento, a seguito di cessione anche a titolo temporaneo o risoluzione del relativo contratto, di un atleta extra-U.E. già vincolato da un club professionistico italiano o partecipante al primo Campionato nazionale dilettanti con il quale abbia disputato almeno **5** gare di Campionato, non comporterà l'utilizzo di un ulteriore visto di ingresso e quindi non verrà considerato nel computo del numero di visti concessi a ciascun sodalizio a condizione che all'atleta non sia stato concesso, a qualsiasi titolo, nulla – osta da parte di FIP ad altra Federazione/Associazione.
- 63 Gli atleti di cittadinanza di un Paese non appartenente all'Unione Europea, possono essere trasferiti solo ed esclusivamente dopo l'inserimento in lista elettronica per almeno **5** gare del Primo Campionato Dilettanti. Tale trasferimento non comporterà l'utilizzo di un ulteriore visto di ingresso e quindi non verrà considerato nel computo del numero di visti concessi a ciascun sodalizio a condizione che all'atleta non sia stato concesso, a qualsiasi titolo, nulla-osta da parte di FIP ad altra Federazione/Associazione.
- 64 Gli atleti di cittadinanza di un Paese non appartenente all'Unione Europea, tesserati per una Società partecipante al Campionato di Serie A professionistico con la quale siano stati inseriti in lista elettronica per almeno **5** gare del massimo campionato, possono essere tesserati da Società partecipanti al Primo Campionato Dilettanti, solo a seguito di risoluzione contrattuale con la Società professionistica. Tale tesseramento non comporterà l'utilizzo di un ulteriore visto di ingresso e quindi non verrà considerato nel computo del numero di visti concessi a ciascun sodalizio a condizione che all'atleta non sia stato concesso, a qualsiasi titolo, nulla-osta da parte di FIP ad altra Federazione/Associazione.

Normativa

- 65 Le richieste di Visto di ingresso per lavoro subordinato sport e di rinnovo del Permesso di Soggiorno devono essere inoltrate utilizzando esclusivamente l'indirizzo mail visti@fip.it.
- 66 Come da Circolare riepilogativa CONI del 24/04/2018 non è possibile svolgere attività sportiva a titolo continuativo a favore di una Società sportiva italiana per coloro che sono entrati in Italia con un visto turistico o con un visto per gara sportiva (durata inferiore a 90 giorni).

67 Tutta la documentazione relativa alle richieste di visto, così come anche la modulistica necessaria, è reperibile sul sito del CONI al seguente link:

<https://www.coni.it/it/sportivi-non-comunitari-ingresso-e-permesso-di-soggiorno-in-italia/circolare-riepilogativa.html>

68 Gli atleti **extracomunitari di formazione italiana**, cc.dd. **F.I.**, che hanno un permesso di soggiorno ottenuto autonomamente secondo le leggi dello Stato italiano possono essere tesserati senza usufruire dei visti di ingresso per lavoro subordinato sport a disposizione per ciascun Club. Non è ritenuto valido il visto per turismo.

69 Gli atleti **extracomunitari di formazione italiana**, cc.dd. **F.I.**, che non hanno un permesso di soggiorno ottenuto autonomamente secondo le leggi dello Stato italiano possono essere tesserati impiegando uno dei visti di ingresso per lavoro subordinato sport a disposizione per ciascun Club.

70 Gli atleti **extracomunitari non di formazione**, cc.dd. **N.F.**, italiana possono essere tesserati utilizzando esclusivamente uno dei visti di ingresso per lavoro subordinato sport a disposizione per ciascun Club.

71 Gli atleti **extracomunitari** che non hanno ancora concluso il loro percorso di formazione cestistica nei vivai di una Società affiliata FIP cc.dd. **I.C.**, purché in grado di poterla completare ed in possesso di un permesso di soggiorno ottenuto autonomamente secondo le leggi dello Stato italiano, possono essere tesserati nazionali e non saranno conteggiati nei limiti dei visti di ingresso per lavoro subordinato sport a disposizione per ciascun Club.

72 Gli atleti **extracomunitari** che non hanno ancora concluso il loro percorso di formazione cestistica nei vivai di una Società affiliata FIP cc.dd. **I.C.**, e che non siano in grado di poterla completare possono essere tesserati nazionali utilizzando esclusivamente uno dei visti di ingresso per lavoro subordinato sport a disposizione per ciascun Club.

Quote per Società partecipanti a competizioni internazionali (Coppe)

(delibera n.458 /2020 C.F. 26/06/2020)

73 La Società partecipante a competizioni internazionali per club nell'a.s. 2020/21 ha facoltà di chiedere il rilascio di uno o più visti d'ingresso lavoratore subordinato sport, oltre quelli ai precedenti punti 60 e 61, per tesserare un atleta extracomunitario da impiegare nelle suddette competizioni e mai in gare di campionato nazionale, e comunque nella misura della disponibilità contingente della Federazione Italiana Pallacanestro.

74 Tale atleta potrà essere utilizzato solo in gare della competizione europea per Club cui partecipa la Società.

75 Nel caso in cui una Società faccia espressa richiesta di visto per l'utilizzo esclusivo in una competizione europea per Club, dovrà comunque procedere al tesseramento con relativo contratto depositato.

76 L'Ufficio Tesseramento Atleti procederà al tesseramento dell'atleta ma contestualmente lo "bloccherà" per evitare l'inserimento in lista elettronica per gare di Campionato, Coppa Italia, Supercoppa od altra manifestazione nazionale organizzata dalla FIP o dalla Lega Basket Serie A.

- 77 La richiesta di visto per l'utilizzo di un atleta in una competizione europea per Club dovrà avere una durata minima superiore ai 90 giorni.
- 78 L'atleta tesserato con le modalità di cui al presente capitolo che venga impiegato esclusivamente in gare di una competizione europea per Club non rientra nel computo dei 18 atleti di cui all'articolo 1 comma 3 del Regolamento Esecutivo Settore professionistico.
- 79 Solo ed esclusivamente se la Società ha ancora a disposizione una quota di cui ai precedenti punti 60 e 61 e non ha raggiunto il limite di atleti di cui di cui all'articolo 1 comma 3 del R. E. Sett. prof. potrà, qualora intenda utilizzare l'atleta anche in gare di Campionato, Coppa Italia, Supercoppa od altra manifestazione nazionale organizzata dalla FIP o dalla Lega Basket Serie A, richiedere lo sblocco all'Ufficio Tesseramento Atleti. Il visto sarà conteggiato anche nei limiti di cui ai punti 60 e 61 e rientrerà nel limite di cui all'articolo 1 comma 3 del Regolamento Esecutivo Settore professionistico.
- 80 la richiesta di cui al punto precedente deve essere formulata entro e non oltre le ore 11:00 del secondo giorno antecedente la data della gara in cui la Società interessata intende utilizzare l'atleta e comunque entro i termini di tesseramento previsti per il Campionato o per la competizione. se i termini di cui al presente punto vengono a cadere in un giorno festivo la scadenza è anticipata al precedente giorno non festivo. ai fini del computo dei termini, il sabato è da considerarsi giorno festivo.
- 81 L'inosservanza di quanto previsto dai precedenti punti e la conseguente posizione irregolare dell'atleta è determinata dalla semplice iscrizione a referto, indipendentemente dal fatto che il tesserato in difetto abbia preso parte effettivamente alla gara. La violazione è riconducibile a quanto previsto dall'articolo 52 del R.E.Gare.

Capitolo VIII

Formazione Italiana

Definizione

- 82 Si intende atleta di formazione italiana, l'atleta che ha svolto attività giovanili in Italia come disciplinato all'articolo 9 del Regolamento Esecutivo Settore Prof.
- 83 Ciascuna Società affiliata sarà in ogni caso responsabile dell'iscrizione a referto degli atleti di cui sopra, fermo restando che il controllo da parte di FIP sarà successivo e non preventivo e che la Lega Basket di Serie A si impegna ad adottare misure idonee a supportare tale attività segnalando tempestivamente all'attenzione della Segreteria Generale della FIP ogni anomalia che dovesse essere riscontrata.
- 84 In base a quanto disciplinato dall'articolo 9 R.E. Prof., gli atleti sono riconducibili ai seguenti tre status di formazione italiana:
- a) **F.I.** – atleta di Formazione Italiana;
 - b) **I.C.** – atleta In Corso di Formazione. Solo ed esclusivamente gli atleti di categoria Giovanile possono avere lo status I.C.;
 - c) **N.F.** – atleta Non Formato.

Capitolo IX

Termini Tesseramento Atleti

Tesseramento Campionato (con Contratto)

- 85 Salvo diversa indicazione, ogni termine fissato nel giorno e nell'ora dai Regolamenti federali si riferisce al giorno e l'ora vigente sul territorio italiano nel periodo considerato.
- 86 Se i termini di cui al presente articolo vengono a cadere in un giorno festivo, la scadenza è anticipata al precedente giorno non festivo. Ai fini del computo dei termini, il sabato è da considerarsi giorno festivo.
- 87 Una Società professionistica può stipulare con un atleta dilettante, che abbia compiuto il **16° anno** di età, un contratto professionistico secondo i termini previsti nella seguente tabella:

Categoria	da	a
SENZA il necessario nullaosta		
Under 20 (2001, 2002 ecc.)	giovedì 3 settembre 2020	domenica 20 settembre 2020
Over 20 (2000, 1999 ecc.)	mercoledì 1° luglio 2020	domenica 20 settembre 2020
PREVIO RILASCIO del nullaosta di trasferimento		
Under 20 e Over 20	lunedì 21 settembre 2020	fino alle ore 11.00 di mercoledì 31 marzo 2021

Tabella 3 Tesseramento dei dilettanti in Serie A.

- 88 Le Società professionistiche possono **Trasferire** (con cessione contratto definitivo o temporaneo, risoluzione e successivo nuovo tesseramento o ritorno da prestito) atleti all'interno della Serie A entro:
- le **ore 11:00** di **venerdì 26 febbraio 2021**.
- 89 Le Società professionistiche possono effettuare **Nuovi Tesseramenti** (con contratto) di atleti italiani e stranieri entro:

le ore **11:00** del **secondo giorno** antecedente la **prima gara dei Play Off**.

Tesseramento Supercoppa del "Cinquantenario" (con Contratto)

- 90 Le richieste di tesseramento per la Fase a gironi e i Quarti di finale, devono essere depositate entro le **ore 11:00** del secondo giorno antecedente la data della gara in cui il Club intende utilizzare l'atleta.
- 91 Per la fase Final Four le Società possono effettuare tesseramenti entro le **ore 11:00** del secondo giorno antecedente la prima gara di Final Four (ad esempio: mercoledì se semifinali al venerdì, giovedì se sabato).

- 92 Se i termini vengono a cadere in un giorno festivo, la scadenza è anticipata al precedente giorno non festivo. Ai fini del computo dei termini, il sabato è da considerarsi giorno festivo.

Tesseramento Coppa Italia (con Contratto)

- 93 Le Società professionistiche possono effettuare Tesseramenti di atleti italiani e stranieri **secondo i seguenti termini:**

Per Società impegnate nelle gare del giovedì	entro le ore 11:00 del martedì precedente
Per Società impegnate nelle gare del venerdì	entro le ore 11:00 del mercoledì precedente

Tabella 4 Termini Coppa Italia

Tesseramento Giovani di Serie (senza contratto)

- 94 Il tesseramento **Nazionale** di tutti gli atleti Giovani di Serie di cittadinanza straniera **N.F., F.I. e I.C.**, deve essere inoltrato alla FIBA per l'ottenimento della Licenza A pertanto non può essere effettuato online.
- 95 Il tesseramento **Nazionale** degli atleti Giovani di Serie di cittadinanza italiana, deve essere effettuato online.
- 96 Il tesseramento **Regionale** degli atleti Giovani di Serie di qualsiasi cittadinanza, deve essere effettuato online.
- 97 Per Il tesseramento **Nazionale** dei Giovani di Serie di cittadinanza straniera le Società dovranno attenersi a quanto disciplinato nel Regolamento Esecutivo Tesseramento, in base alla cittadinanza dell'atleta.
- 98 I termini di tesseramento degli atleti Giovani di Serie sono quelli disciplinati nelle DOA Tesseramento per gli atleti giovanili.

Passaggio di categoria da Regionale a Nazionale

- 99 Tutti gli atleti di categoria **Giovanile** tesserati regionali a qualsiasi titolo, possono usufruire del passaggio di categoria sino a **mercoledì 30 giugno 2021**.

Abilitazione da Nazionale a Regionale

- 100 Gli atleti sia Giovanili che Senior con tesseramento Nazionale, possono essere utilizzati anche in gare di campionato regionali, nei limiti previsti dagli articoli 7 R.E. – Tesseramento, 50 R.E. Gare e se tesserati nei termini e con le modalità di tesseramento previsti per il campionato regionale in cui saranno impiegati.
- 101 Contestualmente al tesseramento Nazionale, il sistema Fiponline procederà anche alla verifica della possibilità per la Società di poter utilizzare l'atleta in campionati regionali e, qualora l'atleta non possa essere utilizzato in virtù degli articoli di cui al precedente punto, non permetterà l'inserimento in lista.
- 102 Il sistema Fiponline non esonera le Società, dall'essere le uniche responsabili dell'impiego e iscrizione a referto degli atleti.

Capitolo X

Prestito Tecnico e Doppio Utilizzo Tecnico

Normativa

- 103 Gli atleti nati negli anni **01 02 03 04 e 2005** che abbiano sottoscritto un contratto professionistico con un’Affiliata partecipante al Campionato di Serie A, possono andare in doppio utilizzo o prestito ad altra Società dilettantistica.
- 104 In caso di doppio utilizzo, il contratto continuerà a produrre i suoi effetti tra le parti (necessario che nel contratto tipo non sia prevista l’esclusiva della prestazione dell’atleta a favore della Società prof.). Tale formula permetterebbe all’atleta di disputare un Campionato senior con la Società dilettantistica ed i Campionati di competenza con la Società professionistica e non creare problemi sugli effetti contrattuali.
- 105 In caso di prestito, gli effetti del contratto verranno “congelati”, mantenendo il vincolo (tesseramento a titolo definitivo) tra la Società professionistica e l’atleta per l’intera durata del contratto.
- 106 Un atleta già ceduto in Doppio Utilizzo ad una Società dilettantistica, può sottoscrivere un contratto professionistico, trasformando di fatto il Doppio utilizzo in Doppio Utilizzo Tecnico.
- 107 Gli atleti ceduti in Prestito Tecnico possono sottoscrivere un ulteriore Prestito o Doppio utilizzo nel rispetto di quanto disciplinato all’articolo 6 del Regolamento Esecutivo Tesseramento.
- 108 Gli atleti ceduti in Prestito Tecnico possono rientrare nelle disponibilità della Società professionista, sottoscrivendo un Prestito di rientro c.d. “Ritorno da Prestito”, in questo caso il Contratto “congelato”, tornerà a produrre i suoi effetti.
- 109 No è possibile effettuare un prestito tecnico nei confronti di una Società Professionista.
- 110 Gli atleti nati nel **2000** possono essere ceduti in prestito con le modalità sopra descritte.
- 111 In caso di “*prestito tecnico*” o di “*doppio utilizzo tecnico*” il contratto non potrà essere sciolto anticipatamente.
- 112 Ai sensi delle FIBA Internal Regulations BOOK 3 art. 104, il Doppio Utilizzo di Atleti Stranieri tra Società partecipanti al campionato di serie A2 e Serie A professionistico e viceversa, non è ammesso.

Capitolo XI

Tesseramento per le Competizioni Europee

- 113 La FIP si adopera per il tesseramento degli atleti, allenatori e dei dirigenti unicamente per le competizioni europee per Club gestite dalla FIBA, la responsabilità della documentazione fornita è unicamente in capo alla Società che richiede il tesseramento.
- 114 La Società che partecipa ad una Competizione Europea per Club organizzata dalla FIBA deve tesserare preventivamente o contestualmente per il massimo campionato FIP cui risulta iscritta, tutti gli atleti che intende impiegare nelle gare FIBA, indipendentemente dalla cittadinanza e status di formazione italiana e contestualmente richiedere la Licenza B. La Società, dopo averlo tesserato per la coppa un atleta, è comunque tenuta a tesserarlo anche se non intende più utilizzarlo in campionato.
- 115 Tutte le persone tesserate per le competizioni FIBA devono necessariamente essere tesserate anche per la FIP con la medesima qualifica.
- 116 Eventuali figure non codificate nei regolamenti federali, ma che sono ammesse a partecipare a gare di competizioni europee per club organizzate dalla FIBA, devono essere tesserate preventivamente o contestualmente in FIP in qualità di dirigenti.
- 117 La procedura di tesseramento per la partecipazione ad una Competizione Europea per Club organizzata dalla FIBA è disciplinata dalle FIBA Internal Regulations. Le Società devono inoltre attenersi anche ai Regolamenti federali ed alle presenti Disposizioni Organizzative.
- 118 Il tesseramento e la partecipazione alle gare, avvengono a rischio e pericolo della Società e dell'interessato, unici responsabili del possesso dei necessari requisiti.

Documentazione

- 119 La FIBA rende noti i termini di iscrizione e di tesseramento, nonché i calendari della competizione. La Società, che dovrà presentare idonea documentazione secondo le modalità e i termini previsti dalle comunicazioni FIBA e dai regolamenti internazionali.
- 120 La Società deve inviare la documentazione prevista dai Regolamenti FIBA e FIP, all'attenzione dell'Ufficio Tesseramento Atleti all'indirizzo transfers@fip.it e segreteria.generale@fip.it.

Termini per la FIBA

- 121 La documentazione, qualsiasi essa sia, deve essere inoltrata agli indirizzi indicati, entro le ore 11:00 del secondo giorno antecedente la scadenza fissata da FIBA o il termine per l'impiego in occasione della prima gara utile. Se i termini vengono a cadere in un giorno festivo, la scadenza è anticipata al precedente giorno non festivo. Ai fini del computo dei termini, il sabato è da considerarsi giorno festivo.
- 122 Qualora la documentazione non arrivi entro i termini di cui al precedente punto, la FIP non sarà garante di eventuali ritardi.

Procedure Arbitrali attive o BAT

- 123 In caso di inibizione al tesseramento secondo le normative internazionali e federali, la FIP provvederà a tesserare per le Coppe solo ed esclusivamente gli atleti già regolarmente tesserati per la FIP, non trasmettendo la documentazione per eventuali nuovi atleti.

Capitolo XII

Trasferimenti internazionali

Normativa

- 124 La procedura per i trasferimenti internazionali è disciplinata dalle FIBA Internal Regulations, dal Regolamento Esecutivo Tesseramento e dalle presenti Disposizioni Organizzative.
- 125 La Società che intende tesserare un atleta proveniente da una Federazione estera, deve fare richiesta di “nulla osta” mediante l’inoltro attraverso casella di posta elettronica federale (spes) all’Ufficio Tesseramento Nazionale, del:
- a) modello federale debitamente compilato;
 - b) copia del passaporto o della carta di identità. Non saranno considerati validi altri documenti;
- 126 L’Ufficio Tesseramento Nazionale provvederà ad inoltrare la richiesta secondo le modalità previste dalle FIBA Internal Regulations, solo in presenza dei documenti previsti ai punti a) e b). Dopo aver inoltrato la documentazione, la Società dovrà provvedere autonomamente a pagare la tassa internazionale attraverso apposito link che sarà inoltrato alla casella di posta elettronica federale (spes). Solo dopo l’avvenuto pagamento della tassa FIBA, la Federazione straniera sarà in grado di prendere visione della richiesta.

Capitolo XIII

Dirigenti Medici e Massofisioterapisti

Rinnovo FIPonline

- 127 La Società deve accedere al sito www.fip.it e poi a “FIPonline”.
- 128 Selezionando “Statini” – “Dirigenti” si ottiene la visualizzazione dei dirigenti tesserati.
- 129 La Società deve procedere al tesseramento entro le ore 24 del giorno antecedente la gara in cui si intende impiegare il Dirigente. Il rinnovo avviene attivando la funzione “Affiliazione” cliccando sul pulsante “Rinnovo Dirigente”.

Nuovo Tesseramento

- 130 La Società per inserire dei nuovi dirigenti deve selezionare “Affiliazione” e cliccare il pulsante “Nuovo Dirigente” completando le informazioni richieste. Successivamente l’inserimento di tutti i dati richiesti, il sistema genera il modello A-TDU con l’apposito identificativo. Occorre stampare detto modello, completarlo con le firme, effettuare l’upload del documento firmato e procedere con l’inserimento della password di conferma. Si invita ad utilizzare un formato pdf standard di massimo 500kb.
- 131 E’ possibile presentare il tesseramento dirigenti esclusivamente di soggetti maggiorenni.
- 132 Il sistema segnala eventuali impossibilità di tesseramento.
- 133 Per il nuovo tesseramento dei MEDICI sociali il certificato d’iscrizione all’Ordine dei Medici sarà reperito sul sito www.fnomceo.it
- 134 Le Società professionistiche sono obbligate ad avere il responsabile dei medici sociali specializzato in Medicina dello Sport.
- 135 Per il nuovo tesseramento nazionale e regionale dei fisioterapisti - massofisioterapisti – massaggiatori sportivi occorre inviare al Settore Sanitario, almeno 5 giorni prima della gara, la richiesta sul modulo sopraddetto, accompagnato dall’attestazione professionale:

✓	Fisioterapista Laurea Livello I o D.U. (D.M. Sanità 14/9794 n.741)
✓	Fisiocinesiterapia(ex L.19/01/42) n.86
✓	Terapista della Riabilitazione (L.30/3/71 n.118)
✓	Terapista della Riabilitazione (Leggi regionali con riferimento alla L. 30/3/71 n.118)
✓	Massofisioterapista (L.403 del 19/5/71 art.1-triennale)
✓	Massaggiatore Sportivo (L.1099 “Tutela delle attività sportive”)

Tabella 5 Elenco attestazioni massofisioterapisti

- 136 Ottenuta l’idoneità dal Medico Federale l’Ufficio competente provvederà al tesseramento.

Il Dirigente Formato

- 137 Le Società di Serie A, secondo quanto previsto dal regolamento attuativo del Progetto Formativo Permanente (PFP), devono avere almeno un tesserato dirigente che sia in regola con il PFP.
- 138 Il seguente “regolamento Attuativo” del PFP è parte integrante del presente regolamento:

Art. 1 – Definizione – Scopo - Modalità

La FIP, attraverso il Settore Organizzazione Territoriale (SOT), intende attuare un progetto di formazione denominato “PROGETTO DI FORMAZIONE PERMANENTE” (PFP) per Dirigenti tesserati a favore delle affiliate.

La PFP intende offrire un servizio di formazione permanente a favore di coloro che operano quotidianamente a titolo volontario o professionale per la crescita delle affiliate che svolgono attività di pallacanestro all’interno dell’ordinamento federale.

I moduli formativi offerti dalla PFP, salvo diversa espressa indicazione, si svolgeranno in modalità e-learning mediante la piattaforma informatica FIPonline e saranno accessibili a tutte le affiliate tramite il proprio accesso riservato.

La PFP intende formare i dirigenti in modo approfondito e puntuale sulle tematiche che riguardano un’affiliata a seconda del campionato cui partecipa al fine di aumentare il grado di conoscenza delle varie normative federali, di uniformare il livello di trasferimento delle informazioni e di accelerare il processo di trasmissione delle informazioni tra la sede centrale e/o territoriale e le affiliate.

Art. 2 – Corsi

1. I corsi formativi si divideranno in:

- a) Corso di base;
- b) Corso di aggiornamento;
- c) Corso di specializzazione.

Art. 3 – Corso di base

Il Corso di base è attivato una volta per ogni stagione sportiva.

Il Corso base si articola in vari moduli che hanno per argomenti la gestione organizzativa, amministrativa e sportiva di una affiliata per un totale di 15 ore circa da fare.

Al termine di ogni modulo formativo, il Dirigente deve sostenere e superare un test (70% risposte corrette) per accedere al modulo successivo.

Al termine del Corso di base il tesserato riceverà un’attestazione di idoneità. Tale attestazione è strettamente personale e non può essere riconducibile alla affiliata.

La affiliata che non ha regolarmente tesserato un Dirigente che ha superato il Corso di base nei tempi e modi previsti, incorrerà nell’applicazione di una sanzione amministrativa riferita al massimo campionato cui partecipa nel modo seguente:

Serie A maschile € 8.000,00;

omissis

Art. 4 – Corso di aggiornamento

Il Corso di aggiornamento è attivato secondo le necessità formative rilevate dagli Uffici federali centrali o territoriali.

Il Corso di aggiornamento si può articolare in uno o più moduli a seconda delle necessità formative rilevate dal SOT.

Al termine di ogni modulo formativo, il Dirigente deve sostenere e superare un test (70% risposte corrette) per accedere al modulo successivo.

Al termine del Corso di aggiornamento il tesserato riceverà un'attestazione di idoneità. Tale attestazione è strettamente personale e non può essere riconducibile alla affiliata.

La affiliata che non ha regolarmente tesserato un dirigente che ha superato il Corso di aggiornamento nei tempi e modi previsti sarà soggetta alle sanzioni previste annualmente dal Consiglio federale.

Art. 5 – Corso di specializzazione

Il Corso di specializzazione è attivato secondo le necessità formative rilevate dagli Uffici federali centrali o territoriali.

Il Corso di specializzazione si può articolare in uno o più moduli a seconda delle necessità formative rilevate dal SOT.

Al termine di ogni modulo formativo, il Dirigente deve sostenere e superare un test per accedere al modulo successivo.

Al termine del Corso di specializzazione il tesserato riceverà un'attestazione di idoneità. Tale attestazione è strettamente personale e non può essere riconducibile alla affiliata.

Art. 6 - Norme transitorie

La partecipazione al Corso di base di cui al comma 1 inizia a partire dal mese di novembre 2018 e deve essere completata entro il mese di aprile 2019.

Nelle annate sportive successive il relativo corso di aggiornamento deve essere completato entro la data di iscrizione al massimo campionato cui l'affiliata ha diritto di iscriversi.

La neo affiliata ha l'obbligo di far partecipare e completare il Corso di base ad almeno un Dirigente tesserato entro il 30 marzo dell'anno successivo alla data di affiliazione.

Art. 7 – Costo Corso

Il costo dell'accesso al Corso Base sarà di € 30,00 per il primo Dirigente che si iscrive e € 20,00 per i successivi, con addebito diretto sulla scheda Societaria, fatta eccezione per le società che partecipano esclusivamente al Campionato di I Divisione.

Art. 8 - Dimissioni o morte di un Dirigente tesserato che aveva superato il corso base

A seguito delle dimissioni o della morte di un dirigente tesserato che aveva partecipato al corso base previsto dal Progetto di Formazione Permanente l'affiliata deve, entro 60 giorni dalle dimissioni o dalla morte, prevedere la partecipazione e l'effettivo superamento del corso base, previsto dall'art. 3 del Regolamento Attuativo, da parte di almeno un dirigente tesserato.

Se al termine dei 60 giorni l'affiliata non ha provveduto come previsto dal comma precedente, sarà soggetta all'applicazione di una sanzione amministrativa riferita al massimo campionato cui partecipa nel modo seguente:

Serie A maschile €. 8.000,00;

omissis

L'affiliata dovrà comunque avere tra i suoi tesserati un dirigente che abbia superato il corso base come previsto dal Regolamento Attuativo del Progetto di Formazione Permanente.

Art. 9 – Norma finale

Per quanto non espressamente previsto valgono le norme contenute nello Statuto e nei Regolamenti federali.

Capitolo XIV

Tesserati Comitato Nazionale Allenatori

Tesseramento Gare

- 139 Il tesseramento gare deve essere concluso (richiesto dalla Società e accettato dal tesserato) entro l'orario di inizio della gara indicando obbligatoriamente tutte le categorie per le quali si richiede il tesseramento dell'allenatore.
- 140 La funzione che consente di accettare le richieste di emissione di tesseramento gare presentate dalla Società, è attiva SOLO se è stato effettuato il rinnovo annuale del tesseramento CNA e se sono stati raggiunti i crediti formativi previsti dal Programma di Aggiornamento Obbligatorio (PAO). L'allenatore, dopo aver controllato con attenzione quanto indicato (in particolare qualifica, campionato ed esclusiva), deve confermare la richiesta di tesseramento gare effettuata dalla Società.
- 141 Il tesseramento gare può essere effettuato esclusivamente mediante il tradizionale modulo cartaceo C-GA1.
- 142 Il mancato perfezionamento della procedura di tesseramento gare, comunque effettuato, configura posizione irregolare ai sensi della normativa federale vigente.
- 143 Il tesseramento in forma «*non esclusiva*» consente al tesserato CNA, nello stesso anno sportivo, di svolgere attività tecnica anche per squadre di altre società partecipanti o ad un campionato Giovanile Regionale, o Provinciale, o ad un campionato seniores di competenza degli organi periferici, purché non partecipanti allo stesso campionato (ad es: D-D / U20-U20).

Ruolo	Qualifica
Capo Allenatore	Allenatore Nazionale in esclusiva
1° Assistente	Allenatore Nazionale in esclusiva
2° Assistente - Addetto alle Statistiche	Allenatore anche non in esclusiva
3° Assistente	Allenatore anche non in esclusiva
Preparatore Fisico	Preparatore Fisico in esclusiva
Responsabile Settore Giovanile	Allenatore Nazionale in esclusiva

Tabella 6 Ruoli – Qualifiche CNA

- 144 Per i Campionati Giovanili d'Eccellenza, è obbligatoria la qualifica minima di Istruttore Giovanile, Allenatore, Allenatore Nazionale, Allenatore Benemerito o Allenatore Benemerito di Eccellenza.

Tesseramento Gare in “*esclusiva*”

- 145 Gli allenatori tesserati in “*esclusiva*” per società partecipanti a campionati nazionali potranno essere iscritti a referto in qualità di primo allenatore o di primo assistente anche per le squadre giovanili della medesima Società. Tutti gli allenatori tesserati nel ruolo di Capo allenatore in esclusiva a favore di una Società partecipante ad un Campionato nazionale senior maschile o femminile sono autorizzati

ad allenare, previo tesseramento gare, per un solo Campionato giovanile a favore di un'altra Società. **Inoltre, tutti gli allenatori tesserati in "esclusiva" per la società principale e la società satellite, possono essere iscritti a referto per i campionati dell'una e dell'altra società, previo tesseramento gare per entrambe le società, in qualità di capo allenatore, 1°, 2° assistente-addetto alle statistiche o 3° assistente, nel rispetto della qualifica richiesta dalla categoria.**

- 146 Il tesseramento degli allenatori ha validità per un solo anno sportivo; un allenatore tesserato in "esclusiva" non può sottoscrivere altre richieste di tesseramento, anche in caso di esonero o di risoluzione di rapporto, tanto consensualmente che per inadempienza.
- 147 **E' consentito revocare il tesseramento gare in "esclusiva" di un allenatore mediante comunicazione scritta agli Uffici del CNA Nazionale da parte del tecnico e del Presidente o Dirigente Responsabile della Società, nei sette giorni antecedenti la prima gara di Campionato cui prende parte la Società con la quale è in essere il tesseramento.**
- 148 L'iscrizione in lista elettronica in qualità di "Capo Allenatore" nei campionati nazionali dilettantistici, è consentita, in casi del tutto eccezionali e soltanto per una gara durante l'intera stagione sportiva, anche ad uno degli "Assistenti Allenatori", anche non in possesso della qualifica richiesta per ricoprire il ruolo di Capo Allenatore. Anche al 2° assistente nei campionati nazionali dilettantistici sarà consentita, in casi del tutto eccezionali e soltanto per una gara durante l'intera stagione sportiva, la possibilità di essere iscritto in lista elettronica in qualità di "1° assistente", anche se non in possesso della qualifica richiesta per ricoprire tale ruolo. Per quanto riguarda il **Campionato di Serie A professionistico** vale quanto sopra indicato, a patto che le persone interessate (1° e 2° assistente allenatore) abbiano sottoscritto un regolare contratto ai sensi della legge 91/1981 conforme all'accordo collettivo di categoria.

Tesseramento Gare non in "esclusiva"

- 149 Il tesseramento "**non in esclusiva**" è **obbligatorio** per i Campionati Regionali e Giovanili, ad eccezione della Serie C Gold, in ogni caso l'eventuale tesseramento in "esclusiva" verrà considerato NON IN ESCLUSIVA.
- 150 **Iscrizione a referto 1°Assistente, 2° Assistente/Addetto alle Statistiche, 3° Assistente, Preparatore Fisico.**
- 151 Solo in presenza del Capo Allenatore possono essere iscritti a referto, purché muniti di tessera gare, il Preparatore Fisico, il 1°Assistente, il 2°Assistente/addetto alle statistiche e 3° Assistente.
- 152 L'inserimento in lista elettronica del 2° Assistente è consentito solo in presenza del 1° Assistente.
- 153 L'inserimento in lista elettronica del 3° Assistente è consentito solo in presenza del 2° Assistente.

Tesseramento allenatori extracomunitari

- 154 Le Società partecipanti ai campionati del presente punto, possono richiedere, per il tramite del CNA, un visto di ingresso per lavoro subordinato/sport finalizzato al tesseramento di un allenatore di cittadinanza Extracomunitario.

- 155 Decorsi i termini di tesseramento, le Società sono obbligate a chiedere la revoca dei visti ottenuti per allenatori che non abbiano tesserato. Nel caso in cui la Società non provveda alla richiesta di revoca sarà sanzionata ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento di Giustizia.
- 156 Le Società sono tenute, una volta rilasciato il permesso di soggiorno, ad inoltrare, entro 5 giorni dal rilascio, copia al CNA. Nel caso in cui la Società non provveda, sarà sanzionata ai sensi dell'articolo 44 del Regolamento di Giustizia.
- 157 Le Società hanno l'obbligo, sotto la loro responsabilità, di rispettare gli adempimenti previsti dalle leggi dello Stato Italiano e dalle disposizioni Ministeriali per l'ingresso ed il soggiorno in Italia dei cittadini stranieri.
- 158 Tutta la documentazione relativa alle richieste di visto, così come anche la modulistica necessaria, è reperibile sul sito del CONI al seguente link:

<http://www.coni.it/it/sportivi-non-comunitari-ingresso-e-permesso-di-soggiorno-in-italia/circolare-riepilogativa.html>.

Allievo Allenatore

- 159 I tesserati che hanno ottenuto la qualifica di Allievo Allenatore possono svolgere attività federale con il rilascio di tessera gare ed iscrizione a referto come assistente allenatore in tutti i campionati regionali, e, come capo allenatore, nel campionato di Promozione e serie C/F ed in tutti i campionati regionali senior a libera partecipazione.

Responsabile Settore Giovanile

- 160 Nel Campionato di Serie A professionistico, nei Campionati Nazionali di Serie A2, Serie B e A1/F, è obbligatoria la nomina del Responsabile del Settore Giovanile.
- 161 La segnalazione del Responsabile del Settore Giovanile dovrà avvenire entro **mercoledì 30 settembre 2020**.
- 162 Il Responsabile del Settore Giovanile dovrà essere iscritto in lista elettronica ed a referto (in qualità di Capo Allenatore od Assistente), per almeno 14 partite in uno o più Campionati Giovanili a cui prende parte la società con la quale è in essere il tesseramento.
- 163 Nel caso di sostituzione del Responsabile del Settore Giovanile, nominato ad inizio stagione, per il conteggio delle 14 partite saranno sommate le iscrizioni in lista elettronica ed a referto di entrambi i Responsabili del Settore Giovanile nominati nel corso della stagione.
- 164 Qualora le società non nominassero il Responsabile del Settore Giovanile o qualora lo stesso non assolva all'obbligo di cui sopra, sarà comminata alla società una multa di **€ 10.000,00**.
- 165 Pertanto, per quanto riguarda il Campionato di Serie A Professionistico, i Campionati Nazionali di Serie A2, il Responsabile del Settore Giovanile dovrà essere tesserato gare in esclusiva per squadre giovanili, con impossibilità di inserimento nella lista N della prima squadra.

- 166 Per quanto riguarda il campionato di A1/F e il campionato nazionale di serie B/M, il ruolo di Responsabile del Settore Giovanile potrà essere ricoperto anche dal 1° assistente purché abbia la qualifica CNA richiesta per il Capo allenatore. (del. n.88 C.F. 30/09/2016)
- 167 E' obbligatorio, per tutti i Responsabili dei Settori Giovanili, la partecipazione ad un Clinic per allenatori di Settore Giovanile organizzato dalla FIP ed a n.2 allenamenti nell'ambito dei Centri Tecnici Federali; qualora il Responsabile del Settore Giovanile non partecipi ad un Clinic di cui sopra, potrà assolvere a tale obbligo partecipando al Clinic Internazionale organizzato dalla FIP nei mesi di giugno/luglio.
- 168 La mancata partecipazione ad uno dei Clinic suddetti (uno dei due Clinic per allenatori di Settore Giovanile, od il Clinic Internazionale) e/o agli allenamenti nell'ambito dei Centri Tecnici Federali non consentirà ai soggetti interessati il tesseramento gare in qualità di Responsabile del Settore Giovanile per la stagione sportiva successiva.

Capitolo XV

Norme “Speciali”

Normativa Società Satellite

169 In osservanza a quanto disposto dalla normativa sulla Società Satellite contenuta nel Regolamento Organico, si dispone quanto segue:

- ✓ **Allenatori:** tutti gli allenatori tesserati, anche in esclusiva, per la Società principale e la Società satellite possono essere iscritti a referto per i Campionati dell'una e dell'altra Società, previo tesseramento gare per entrambe le Società, in qualità di capo allenatore, 1° o 2° assistente, nel rispetto della qualifica richiesta dalla categoria.
- ✓ **Dirigenti:** i dirigenti della Società principale e della Società satellite, ad esclusione del Presidente e del Dirigente Responsabile, possono tesserarsi ed essere iscritti a referto per le squadre di entrambe le Società.
- ✓ **Atleti:** il rapporto di madre/satellite tra due società non comporta alcuna modifica alla normativa di tesseramento degli atleti, pertanto le due Società devono essere considerate come due Società distinte e seguire le normative di tesseramento previste nelle Disposizioni Organizzative Annuali di riferimento e nel Regolamento Esecutivo Tesseramento.
- ✓ **Allenatori Dirigenti:** in caso di rapporto di satellitismo, il duplice ruolo può essere ricoperto solo se le funzioni di allenatore e dirigente sono svolte in campionati diversi.

170 Per quanto non espressamente previsto, vigono le norme federali.

Arbitro Stand By

171 E' autorizzato l'impiego dell'arbitro stand by a semplice richiesta della Lega riconosciuta, senza ulteriore necessità di deliberazione.

172 L'istanza deve pervenire presso la Segreteria Generale della FIP almeno 5 giorni prima della disputa della gara interessata.

Idoneità Campi

173 La Federazione Italiana Pallacanestro e la Lega Basket di Serie A concordano che l'idoneità alla pratica sportiva del campo di gioco ed ogni altro controllo ed adempimento relativo all'esercizio degli impianti sportivi che accolgono gli incontri, sarà svolta a cura della Lega nel rispetto della normativa federale, di Lega e delle leggi dello Stato in vigore.

174 Le Società sono tenute ad esporre il logo federale sul campo nelle modalità previste dal Regolamento impianti sportivi, in ogni manifestazione/evento sportivo organizzato.

Competenza Organizzativa e Disciplinare - Designazione Arbitri e Ufficiali di Campo

- 175 La **competenza organizzativa** è a cura del Settore Agonistico in collaborazione con la Lega Professionistica riconosciuta.
- 176 La **competenza disciplinare** è a cura del Giudice Sportivo Nazionale.
- 177 La **designazione degli Arbitri** per il Campionato professionistico è effettuata dal Designatore nominato dal Consiglio federale.
- 178 Per le **designazioni degli Ufficiali di Campo** (cronometrista, segnapunti e addetto ai 24") la competenza è del Settore Agonistico.

Disposizioni Sanitarie

- 179 La **presenza del medico** è obbligatoria per la squadra ospitante.
- 180 Se il medico non è tesserato FIP ed è in possesso del solo tesserino dell'ordine dei medici dovrà sedersi, all'interno del campo di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso. In questo caso sarà registrato nel rapporto arbitrale riportando oltre il nominativo, il numero del tesserino di iscrizione all'ordine dei medici. In alternativa, qualora disponibile, sarà possibile verificare l'iscrizione all'ordine dei medici consultando il relativo sito internet (www.fnomceo.it).
- 181 In mancanza la gara non sarà disputata e la sarà omologata con il risultato di 0-20.
- 182 Nelle gare dei Campionati Professionistici è obbligatoria la presenza sul posto di **un'ambulanza con defibrillatore**.
- 183 Si ricorda che il Decreto Legge n.158 del 13 settembre 2012 prevede che tutte le Società che svolgono attività sportiva devono essere in possesso di un **Defibrillatore** con presente il personale competente al suo utilizzo.

Indice Tabelle

<i>Tabella 1 Suddivisione premialità Under 26.....</i>	<i>13</i>
<i>Tabella 2 Suddivisione premialità Under 23.....</i>	<i>13</i>
<i>Tabella 3 Tesseramento dei dilettanti in Serie A.....</i>	<i>19</i>
<i>Tabella 4 Termini Coppa Italia</i>	<i>20</i>
<i>Tabella 5 Elenco attestazioni massofisioterapisti</i>	<i>25</i>
<i>Tabella 6 Ruoli – Qualifiche CNA.....</i>	<i>28</i>